

## CELEBRAZIONE DELLA PAROLA DI DIO IN FAMIGLIA

5 dicembre 2021

II del Tempo di Avvento

**Guida:** Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

**Tutti: Amen.**

**G.:** Benediciamo il Padre e il Figlio e lo Spirito Santo, ora e sempre, nei secoli dei secoli

**Tutti: Amen.**

**G.:** Eleviamo la nostra lode al Signore.

Popolo di Sion, il Signore verrà a salvare i popoli  
e farà udire la sua voce maestosa  
nella letizia del vostro cuore. (Cf. Is 30,19.30)

**G.:** Domenica scorsa la liturgia ci invitava a vivere il tempo di Avvento e di attesa del Signore con l'atteggiamento della vigilanza e anche della preghiera: "*vigilate*" e "*orate*". Oggi, seconda domenica di Avvento, ci viene indicato *come dare sostanza a tale attesa*: intraprendendo un *cammino di conversione*, come rendere concreta questa attesa. (*breve silenzio*)

**G.:** Nel metterci in ascolto della Parola di Dio, che scruta nel profondo il nostro cuore per aiutarci a portare frutti di grazia, riflettiamo sulla nostra vita e imploriamo fiduciosi la bontà del Signore.

(*breve silenzio*)

**G.:** Signore perché la nostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento.

**Tutti: Kyrie eleison.**

**G.:** Signore perché possiamo distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili.

**Tutti: Christe eleison.**

**G.:** Signore perché l'opera buona, iniziata in noi sia portata a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

**Tutti: Kyrie eleison.**

**G.:** Preghiamo

O Dio, grande nell'amore, che conduci gli umili alla luce gloriosa del tuo regno,

donaci di raddrizzare i sentieri e di appianare la via

per accogliere con fede la venuta del nostro Salvatore, Gesù Cristo tuo Figlio.

Egli è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli

**Tutti: Amen.**

**L.:** Dal libro del profeta Baruc (Bar 5,1-9)

Deponi, o Gerusalemme, la veste del lutto e dell'afflizione,

rivestiti dello splendore della gloria che ti viene da Dio per sempre.

Avvolgiti nel manto della giustizia di Dio, metti sul tuo capo il diadema di gloria dell'Eterno,

perché Dio mostrerà il tuo splendore a ogni creatura sotto il cielo.

Sarai chiamata da Dio per sempre: «Pace di giustizia» e «Gloria di pietà».

Sorgi, o Gerusalemme, sta' in piedi sull'altura e guarda verso oriente; vedi i tuoi figli riuniti,

dal tramonto del sole fino al suo sorgere, alla parola del Santo, esultanti per il ricordo di Dio.

Si sono allontanati da te a piedi, incalzati dai nemici;

ora Dio te li riconduce in trionfo come sopra un trono regale.

Poiché Dio ha deciso di spianare ogni alta montagna e le rupi perenni,

di colmare le valli livellando il terreno, perché Israele proceda sicuro sotto la gloria di Dio.

Anche le selve e ogni albero odoroso hanno fatto ombra a Israele per comando di Dio.

Perché Dio ricondurrà Israele con gioia alla luce della sua gloria,

con la misericordia e la giustizia che vengono da lui.

Parola di Dio

**Tutti:** Rendiamo grazie a Dio

**Salmo responsoriale** [Salmo 125 (126)]

**L.:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

**R.:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion,  
ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso,

la nostra lingua di gioia. **R.:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Allora si diceva tra le genti:

«Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi:

eravamo pieni di gioia. **R.:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte,  
come i torrenti del Negheb.

Chi semina nelle lacrime

mieterà nella gioia. **R.:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

Nell'andare, se ne va piangendo,

portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con gioia,

portando i suoi covoni. **R.:** Grandi cose ha fatto il Signore per noi.

**L.:** Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (Fil 1,4-6.8-11)

Fratelli, sempre, quando prego per tutti voi, lo faccio con gioia a motivo della vostra cooperazione per il Vangelo, dal primo giorno fino al presente. Sono persuaso che colui il quale ha iniziato in voi quest'opera buona, la porterà a compimento fino al giorno di Cristo Gesù.

Infatti Dio mi è testimone del vivo desiderio che nutro per tutti voi nell'amore di Cristo Gesù. E perciò prego che la vostra carità cresca sempre più in conoscenza e in pieno discernimento, perché possiate distinguere ciò che è meglio ed essere integri e irreprensibili per il giorno di Cristo, ricolmi di quel frutto di giustizia che si ottiene per mezzo di Gesù Cristo, a gloria e lode di Dio.

Parola di Dio

**Tutti:** Rendiamo grazie a Dio

**Tutti:** Alleluia, alleluia.

**L.:** Preparate la via del Signore,

raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio! (Lc 3,4.6)

**Tutti:** Alleluia.

**L.:** Dal Vangelo secondo Luca (Lc 3,1-6)

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, mentre Ponzio Pilato era governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea, e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto i sommi sacerdoti Anna e Càifa, la parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccaria, nel deserto.

Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro degli oracoli del profeta Isaia:

«Voce di uno che grida nel deserto:

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri!

Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato;

le vie tortuose diverranno diritte e quelle impervie, spianate.

Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!».

Parola del Signore

**Tutti: Lode a Te, o Cristo.**

### **Riflettiamo insieme**

Come guida per questo cammino, nella II Domenica d'Avvento, il Vangelo ci presenta la figura di Giovanni il Battista, il quale «percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati» (Lc 3,3). Per descrivere la missione del Battista, l'evangelista Luca raccoglie l'antica profezia di Isaia, che dice così: «Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni burrone sarà riempito, ogni monte e ogni colle sarà abbassato» (vv. 4-5).

Per preparare la via al Signore che viene, è necessario tenere conto delle esigenze della conversione a cui invita il Battista. Quali sono queste esigenze di una conversione? Anzitutto siamo chiamati a bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza e dall'indifferenza, aprendoci agli altri con gli stessi sentimenti di Gesù, cioè con quella cordialità e attenzione fraterna che si fa carico delle necessità del prossimo.

Bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza. Non si può avere un rapporto di amore, di carità, di fraternità con il prossimo se ci sono dei "buchi", come non si può andare su una strada con tante buche. Questo richiede di cambiare l'atteggiamento. E tutto ciò, farlo anche con una premura speciale per i più bisognosi. Poi occorre abbassare tante asprezze causate dall'orgoglio e dalla superbia. Quanta gente, forse senza accorgersene, è superba, è aspra, non ha quel rapporto di cordialità. Occorre superare questo compiendo gesti concreti di riconciliazione con i nostri fratelli, di richiesta di perdono delle nostre colpe. Non è facile riconciliarsi. Si pensa sempre: "chi fa il primo passo?". Il Signore ci aiuta in questo, se abbiamo buona volontà. La conversione, infatti, è completa se conduce a riconoscere umilmente i nostri sbagli, le nostre infedeltà, inadempienze.

Il credente è colui che, attraverso il suo farsi vicino al fratello, come Giovanni il Battista apre strade nel deserto, cioè indica prospettive di speranza anche in quei contesti esistenziali impervi, segnati dal fallimento e dalla sconfitta. Non possiamo arrenderci di fronte alle situazioni negative di chiusura e di rifiuto; non dobbiamo lasciarci assoggettare dalla mentalità del mondo, perché il centro della nostra vita è Gesù e la sua parola di luce, di amore, di consolazione. È Lui! Il Battista invitava alla conversione la gente del suo tempo con forza, con vigore, con severità. Tuttavia sapeva ascoltare, sapeva compiere gesti di tenerezza, gesti di perdono verso la moltitudine di uomini e donne che si recavano da lui per confessare i propri peccati e farsi battezzare con il battesimo di penitenza.

La testimonianza di Giovanni il Battista, ci aiuta ad andare avanti nella nostra testimonianza di vita. La purezza del suo annuncio, il suo coraggio nel proclamare la verità riuscirono a risvegliare le attese e le speranze del Messia che erano da tempo assopite. Anche oggi, i discepoli di Gesù sono chiamati ad essere suoi umili ma coraggiosi testimoni per riaccendere la speranza, per far comprendere che, nonostante tutto, il regno di Dio continua a costruirsi giorno per giorno con la potenza dello Spirito Santo. Pensiamo, ognuno di noi: come posso io cambiare qualche cosa del mio atteggiamento, per preparare la via al Signore?

La Vergine Maria ci aiuti a preparare giorno per giorno la via del Signore, cominciando da noi stessi; e a spargere intorno a noi, con tenace pazienza, semi di pace, di giustizia e di fraternità.

*(Papa Francesco Angelus Domenica, 9 dicembre 2018)*

### **PROFESSIONE DI FEDE**

**G.:** In comunione con tutta la Chiesa rinnoviamo ora la nostra professione di fede:

**Tutti:** Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose .....

## **PREGHIAMO CON LA PAROLA DI DIO**

**G.:** Rivolgiamo al Padre, con la fiducia di figli, le nostre preghiere, fondate sulla Sua Parola

**R.:** Preghiamo insieme e diciamo: Aiutaci a comprendere o Signore.

Nel tempo di Avvento siamo chiamati a bonificare gli avvallamenti prodotti dalla freddezza e dall'indifferenza, aprendoci agli altri con gli stessi sentimenti di Gesù, cioè con quella cordialità e attenzione fraterna che si fa carico delle necessità del prossimo. **R.** Aiutaci a comprendere o Signore.

Siamo chiamati ad abbassare tante asprezze causate dall'orgoglio e dalla superbia. Siamo, forse senza accorgersene, superbi, aspri, privi di rapporti di cordialità. Per superare questo dobbiamo compiere gesti concreti di riconciliazione con i nostri fratelli, di richiesta di perdono delle nostre colpe. **R.** Aiutaci a comprendere o Signore.

Attraverso il farci vicini ai fratelli, come Giovanni il Battista apriamo strade nel deserto, cioè indichiamo prospettive di speranza anche in quei contesti esistenziali impervi, segnati dal fallimento e dalla sconfitta. **R.** Aiutaci a comprendere o Signore.

Come i discepoli di Gesù siamo chiamati ad essere suoi umili ma coraggiosi testimoni per riaccendere la speranza, per far comprendere che, nonostante tutto, il regno di Dio continua a costruirsi giorno per giorno con la potenza dello Spirito Santo. **R.** Aiutaci a comprendere o Signore.

## **Comunione spirituale**

*(Ognuno in silenzio prega con parole sue o con la formula suggerita)*

Gesù mio, credo fermamente che sei presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia, poiché ora non posso riceverti nella Santa Comunione, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e mi unisco totalmente a Te, non permettere che io mi separi mai più da Te; Eterno Padre, per le mani della Vergine Maria, Ti offriamo il Corpo e il Sangue Preziosissimo di Gesù Cristo, per il perdono dei nostri peccati, in suffragio dei nostri defunti, delle anime Sante del Purgatorio e per i bisogni della Santa Madre Chiesa. Amen.

**G.:** Preghiamo come il Signore ci ha insegnato

**Tutti:** Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome.....

## **Riti di conclusione**

**G.:** Accogliamo l'invito di Papa Francesco a concludere la nostra preghiera con l'invocazione a Maria e a san Michele Arcangelo

**Tutti:**

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

San Michele Arcangelo, difendici nella lotta, sii nostro aiuto contro la perfidia e le insidie del diavolo.

*Che Dio eserciti il suo dominio su di lui, Te ne preghiamo supplichevoli!*

E tu principe delle milizie celesti, con la forza di Dio, fa' sprofondare nell'inferno, Satana e gli altri spiriti maligni che vagano nel mondo per la perdizione delle anime. Amen.

**G.:** Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

**Tutti: Amen.**

**G.:** L'aiuto del Signore sia la nostra forza. Andiamo in pace.

**Tutti: Rendiamo grazie a Dio.**